

## ASSOCIAZIONI

Il tuo domicilio è in tutto il Regno lire 18  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — Semestre in proporzione. Numero separato cent. 5, arretrato 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

## L'attentato alla vita di S. M. il Re

Ieri verso le ore 18 la Stefani comunicava il seguente telegramma:

« Roma 22. — Alle ore 14.30 certo Acciarito Pietro, fabbro ferraro disoccupato, tentò vibrare un colpo di pugnale a S. M. il Re mentre recavasi al campo delle Capannelle per assistere alle corse.

« S. M. rimase illeso e proseguì pel campo delle corse dove giunse acclamatisimo.

« L'assassino venne arrestato ».

Questa tristissima notizia ci ha profondamente addolorati, ma — lo diciamo francamente — non ci ha recato meraviglia.

La propaganda sovversiva eccitante al disprezzo e all'odio di ogni principio di autorità, che si va facendo impudente e con incredibile audacia da quando fu annunciata la fatale giornata di Adua, doveva essere stimolo a qualche fatto infame, e difatti armò ieri la mano di un assassino che nel suo cervello scombussolato avrà creduto forse di mutare le sorti dell'Italia e del mondo uccidendo Umberto I, Re valoroso e buono, che sempre partecipa alle gioie e alle sventure del popolo italiano!

Taluno dirà che l'attentato è da attribuirsi a ordini di sette tenebrose; ciò è semplicemente ridicolo. L'istigazione all'assassinio di chi rappresenta l'autorità la si fa ora più o meno velatamente nei giornali, nelle pubbliche riunioni, nei pubblici ritrovi, senza che mai alcuno, anche fra i devoti alla monarchia, nemmeno si sogni di fare una debolissima protesta!

L'Acciarito sarà un malvagio o un forsennato, noi non lo sappiamo; ma il suo orribile attentato più che a lui stesso è da attribuirsi alle massime pazzie che giungono fino all'apologia del delitto, che si vanno propagando fra la generale apatia.

Rinsaviranno ora gli uomini d'ordine di tutti partiti? Poiché si può essere d'idee avanzatissime, ma avere in orrore il delitto ed eseguire gli assassini.

Da Roma e da altre città si annunzia che la notizia dell'attentato ha eccitato ovunque un sentimento di orrore.

Noi ci associamo a questo sentimento, esprimendo la nostra più viva soddisfazione per la salvezza dei preziosi giorni della vita di S. M. il Re.

Il primo attentato alla vita del Re avvenne quando Egli visitò la prima volta (come Re) Napoli il 17 novembre 1878.

Il tentativo fu fatto allora dal Pasanante.

## I conti comunali e provinciali

Una delle rinnovazioni di procedimento è di esame più adatto alla maggiore indagine e ad un giudizio più preciso, è quella portata dal progetto di legge presentato dall'on. di Rudini sulla resa dei conti comunali e provinciali.

Invero la responsabilità degli Amministratori e dei contabili rimane ora in un ambiente nebuloso e trascurato, che non si presta ad apprezzare, con quella lucidità, che si richiederebbe, le gestioni comunali e provinciali. Se l'attuale procedimento dei resoconti non è nient'altro che una forma burocratica, non è neanche il più delle volte feconda di risultati.

Certo quel che vediamo si è che, mentre i bilanci preventivi offrono una lunga serie di discussioni e di dibattiti nei Consigli Comunali e provinciali, e quindi mentre il pubblico è in grado di saperne abbastanza, i conti non danno a tempo perduto e spesso dopo diversi anni che la formalità di una relazione confezionata dai revisori sopra una specie di falsariga senza un rilievo sul passato, senza un legame all'avvenire.

E' bene, che i bilanci sieno discussi ed esaminati, perchè essi comprendono l'indirizzo e la norma del potere esecutivo comunale e provinciale; ma pare ancora più importante che si sappia come questo indirizzo è stato eseguito, come questa norma è stata adempiuta.

Se inesattezze e prodigalità, se sottintesi e frodi han potuto avverarsi, non se ne può trovare che nei Conti la ragione e la dimostrazione. Invece essi passano nella indifferenza dei Consigli e sono sanzionati dai Prefetti, bastando a questi il documento materiale di giustificazione.

Il pubblico sinora può dirsi, che sia rimasto estraneo a questa, che è la più sostanziale e la più delicata esplicazione delle Amministrazioni Comunali e Provinciali, o vi si è interessato soltanto nei clamori dello scandalo.

Con le disposizioni, che si propongono nello schema presentato dall'on. Rudini, la pubblicità si allarga, il procedimento si definisce, e i contribuenti vi entrano per qualche cosa.

Infatti si propone che i conti comunali e provinciali, prima di essere sottoposti al giudizio dell'autorità competente, sieno depositati negli uffici rispettivi per 15 giorni, nei quali ogni contribuente potrà prenderne cognizione ed averne copia.

Per sè stesso è questo un controllo; perchè, specialmente nei piccoli Comuni, quando i conti si rendessero a tempo, quindi fosse recente il ricordo della spesa, non potrebbe sfuggire se questa sia stata esagerata o mascherata per implicare passività non permesse o forse anche non oneste.

Si vedrebbe, a mo' di esempio se in fatto nel precedente anno fu eseguito in quelle date proporzioni, quel tale lavoro in economia, se in fatto le mercedi corrispondono ai nomi, se le indennità dei viaggi sieno state richieste dal bisogno, se in caso di trasferte sia stato necessario che al Consiglio di leva al Sindaco e al Segretario si fossero aggiunti impiegati inutili tanto per darsi il diletto del viaggio e del diporto, e se, un po' più importante, la esecuzione del bilancio ebbe alterazioni studiate sui diversi articoli, che si prestano alla elasticità d'interessi personali.

Il giudice rimane lo stesso per i Conti comunali e provinciali e in verità non ci parrebbe opportuno che fosse sostituito, quando i Consigli di Prefettura restano insospettabili da condiscendenze così come hanno il requisito della competenza tecnica.

La repubblica però, a cui la innovazione s'ispira, è ridotta dall'avviso limitato alla inserzione nel foglio degli annunci della provincia, il quale bisognerebbe persuadersene ormai! non equivale che ad un atto di archivio delle Prefetture. L'errore di aver sottratto ad un giornale propriamente detto l'annuncio degli atti ufficiali, per restringerlo nelle colonne di uno stampato che niuno ha l'agio di leggere, dovrebbe ormai essere riparato. Ce ne siamo altra volta occupati, convinti come siamo, che sino a quando gli avvisi si riducono al « Foglio di annunci » non raggiungeranno lo scopo della pubblicità.

E nello stato attuale dovrebbero almeno estendersi o ripetersi in altro modo.

D'altra parte poi il diritto dei contribuenti ad aver copia dei conti e dei documenti è assolutamente menomato dalla fiscalità di assoggettarlo al rilascio in carta da bollo da centesimi cinquanta ed all'aggravio di altri centesimi cinquanta per foglio come tariffa di segreteria. E' naturale che la spesa ardua dovrà arrestare coloro, che, interessandosi al controllo della pubblica azienda, non si potranno trovare in grado di sacrificare una somma, che relativamente può divenire enorme.

Il criterio quindi della indagine da parte dei contribuenti, ai quali col nuovo progetto di legge si dà agio di sapere ampiamente come si spende il loro de-

naro e di rilevarne gli abusi, è ridotto o anzi snaturato da una inopportuna tendenza fiscale.

Senza di essa e col dare maggior campo agli avvisi, che invitino il pubblico a prendere cognizione delle spese eseguite dal Comune, le nuove prescrizioni sui conti comunali affermano una garanzia ed un controllo, che possono giovare senza dubbio alla probità delle spese e delle entrate specialmente rivenienti da tasse.

Ed è opportuno, molto opportuno che tra le diffidenze e gli allarmi sulle destinazioni del pubblico denaro, Governo e Parlamento intervengano per assicurare con norme nuove il complesso della pubblica fede nella esecuzione dei Bilanci amministrativi.

## NOTE FIORENTINE

L'animazione della città — La processione del Gesù morto a Grassetto — Lo scoppio del carro — Le porte di bronzo di S. Maria del Fiore — Ricordo di mons. Tomadini — Il Presepio — Il negozio Bocconi — La festa dei parrucchieri — Il riposo festivo.

(Nostra corrispondenza)

Firenze, 20 aprile 1897.

L'aspetto della città è animato e gaio per la notevole affluenza di forestieri e per l'incantevole stagione primaverile.

Vero è che venerdì santo s'ebbe una straordinaria grandinata grossissima, ma c'è chi afferma e dice, che quello fu un castigo di Dio, perchè in tal paese si usa fare la processione del Gesù morto con troppa teatralità.

Difatti donne ed uomini in gran numero, a piedi ed a cavallo, vestiti da antichi romani circondano il Gesù morto, la Madonna, ed altri santi, mentre la società corale del paese, ed il corpo musicale alternativamente suonano, e cantano, e percorrono un lungo tratto di via gremito di numerosi forestieri che accorrono da Firenze e dai vicini paesi.

Anche qui il sabato santo accorse gran gente dal contado per assistere al tradizionale proprio del carro tirato da alcune coppie di buoi bianchi, scoppio che avviene al mezzogiorno in commemorazione del fiorentino che per primo diede la scalata alle mura di Gerusalemme all'epoca delle crociate.

Una colombina pirotecnica parte al mezzogiorno dall'interno del Duomo e va ad incendiare i razi ed i mortaretti che sono nel carro. Se la detta colombina fila dritta e precisa i contadini arguiscono che i raccolti saranno abbondanti e l'annata felice; ciò essendo quest'anno avvenuto, avranno già sparsa la lieta novella per il contado, ed in altri siti rendendo contenta chi sa quanta gente, e chi si contenta gode. Anche i forestieri si divertono ad assistere a tale spettacolo singolare al quale presenziò anche la regina d'Inghilterra quando fu qui.

Ho veduto una delle nuove porte di bronzo di S. Maria del Fiore. E' un avvenimento artistico importante che avrà un'eco anche all'estero.

A me la porta non piacque molto per se stessa e perchè concorre ad aumentare l'eccessiva simmetria della facciata del Duomo, che altre volte ho notato e confrontato con lo stupendo modello della stessa del Losinio, che si conserva in Accetti per merito del conte Paolo Galletti. Come non mi piace la simmetrica disposizione delle statue della facciata poste in fila una accanto all'altra, tutte ritte in piedi in posizione uniforme, e neppure mi piacciono le figure della porta parimente allineate su due file in tutti e due i quadri, e tenute in quella positura da un qualche invisibile cordone. Avrei gradito maggiore spigliatezza e varietà anche negli ornati i quali sono troppo conformi a quelli della facciata. Se dicessi però che il complesso non piace, non attrae, non è imponente direi una corbelleria, ma con le porte del Paradiso del Ghiberti di faccia (a far le quali impiegò 49 anni) formano tale un arduo raffronto, che il Passaglia autore di detta porta (che impiegò meno di 10 anni nel suo lavoro) non potrà lagnarsi se le sue saranno chiamate le porte del Purgatorio.

Il Presepio del Surdi continua ad essere visitato da un discreto numero di persone: fu inaugurato con l'intervento del Sindaco e d'altre autorità, da sua Eccellenza il Vescovo d'Orope mons. Zatti, dei duchi di S. Clemente, ben noto fiantropo ed illuminato Meccenate. Ho avuta fortuna d'intrattenermi col detto monsignore che sapendomi friulano, mi parlò fra altro con molta ammirazione del defunto canonico Tomadini di Cividale, ch'egli molto stimava non solo quale musico classico, ma più ancora quale erudito e pio uomo.

Più di 30 dei migliori artisti d'Italia concorsero alla costruzione del Presepio, che se avesse avuto forma circolare calcolando gli spettatori al centro, potrebbe aver avuto anche maggior risultato.

Un ammirabile dipinto forma lo sfondo che pare lontano, lontano e presenta il panorama (all'epoca della nascita di Gesù), di gran parte della Palestina, fedelmente e con somma maestria ritratto con la scorta di fotografie e memorie storiche ecc. ecc.

L'artificio scenico è ben riuscito a scorgersi da lungi Betlemme e Gerusalemme, Nazaret, il monte Oliveto, il monte Tabor, il Giordano, il Mar Morto ecc. ecc.

Da questa ammirabile tela (senza che l'occhio se n'avveda) si staccano colline in rilievo, burroni, praterie con le mandrie pascenti, torrenti, ruscelli, boschetti naturali, case coloniche dell'epoca con i relativi abitatori, ulivi e palme che presso allo spettatore sono al naturale preciso; e poi sentieri serpeggianti fra i colli sono artisticamente collocati i lavori in stucco dei celebri artisti di Venezia, Napoli, Roma, Firenze ecc., che rappresentano pastori, donne, carovane, fanciulli, viandanti che da varie parti tutti si dirigono alla capanna ove i pastori ed i Re Magi già sono in adorazione del Verbo Incarnato.

Quest'ultimo gruppo è stupendo, mirabile per la varietà delle pose, per l'artistica fattura delle figure che non poteva al certo riescire differente quando si pensi che le figure sono opera del comm. Monteverde, del Biondi, dello Zocchi, del Cifariello, del Valente e di tanti altri consimili celebri artisti.

Ma, ripeto, che a far vieppiù risaltare tanta dovizia d'artistiche bellezze, sarebbe stato necessario adottare la forma circolare onde poter presentare una prospettiva più naturale a meno affollata.

Ho visitato i magazzini dei fratelli Bocconi, che, se non hanno l'imponenza ed il bell'ordine di quelli di Milano, sono però splendidi e frequentatissimi. All'apertura, inaugurata con un'elargizione di 20.000 lire ai poveri, intervenne anche il Principe di Napoli, il Sindaco e molte altre autorità.

Il Gambiurini ieri accolse tutti i parrucchieri della città, che festeggiarono la festa professionale annua. Anche la società del riposo festivo ha fatto notevoli progressi, talchè radi sono i negozi aperti nei dì festivi.

X.

## Gli ospiti italiani a Colonia

(Nostra corrispondenza)

Düsseldorf, 20 aprile 1897

Gli studenti delle principali università in numero maggiore di 300, visitarono alcune città della Germania, guidati dai loro professori.

Non è passato ancora un anno che Colonia era visitata da molti chinesi, ma come dice la stessa *Kölnische Zeitung*, che differenza di sentimenti di idee, di maniera di vivere!

I chinesi erano incomprendi, ma gli italiani col loro bell'idioma, coi moti, coll'espressione dei volti si fecero capire e furono accolti da per tutto con vere dimostrazioni di simpatia, anche al loro passaggio alle stazioni.

A Colonia poi ebbero speciali feste. Furono ricevuti dai rappresentanti della città.

Si riunirono tutti in una sala grandiosa (Gürzenich) ove li attendeva un luto banchetto. La sala era addobbata per l'occasione.

In mezzo della tavola stava il busto del Re Umberto coronato d'alloro; alle pareti pendevano le bandiere italiane e il ritratto dell'imperatore, pure coronato d'alloro.

I invitati erano pieni di buon umore e gli italiani, colla loro schietta vivacità dimostravano di essere soddisfatti della buona accoglienza.

Il presidente fece un discorso sull'imperatore, fedele alleato del Re Umberto; sulla Germania e sulla grande nazione tedesca; fu accolto da fragorosi applausi. La musica intonò l'inno nazionale e tutti, giovani e vecchi, cantarono in coro.

Il Console parlò sul Re Umberto, ed il discorso venne accolto da vivi applausi. Il sindaco, a nome della città diede « i benvenuti »; uno dei rappresentanti fece un discorso in italiano, sempre in favore dell'Italia. Uno degli studenti italiani ringraziò a nome di tutti, e il prof. Sartori di Milano, parlò sull'alleanza politica dei due paesi.

Passarono così parecchie ore in buona armonia, conservandosi sempre allegri e concordi.

Gli studenti visitarono poi alcune cose importanti della città; quelli in medicina si recarono all'ospedale dei bambini, all'ospedale della città, nelle sale delle operazioni chirurgiche, ed all'ospedale « Augusta » dove un professore fece loro un discorso in francese.

Gli ingegneri e tecnici visitarono gli stabilimenti per l'acqua, il gas, l'elettricità, la fabbrica dei motori a gas di Lagen e Wolf, che ha una filiale a Milano, ed altri stabilimenti.

Poi si riunirono tutti al *Dönhofel* a una sontuosa colazione, e quindi partirono acclamati e soddisfatti della buona accoglienza avuta.

## Gli autori dei furti in ferrovia

25.500 lire sottratte

L'arresto d'un capo stazione due conduttori e un ex-impiegato

Si ha da Firenze, 20:

La serie di furti che da tempo venivano audacemente consumati in ferrovia, è infinita; fra gli altri, ne erano stati commessi due in danno dell'Amministrazione Adriatica, mediante la manomissione di due plichi-valori contenenti uno 13.000 lire e uno 7.500 lire.

Un terzo furto era stato commesso in danno della ditta Cini con la sottrazione di 5000 lire da un plico.

Come sospetti responsabili furono arrestati i conduttori Bruschi e Ballo e il capo-treno Pratesi, e contro di loro fu istituito regolare processo tanto che vennero rinviati alle Assise e in questi giorni doveva discutersi la causa.

Ma il delegato Annino, addetto alla stazione centrale non persuaso della colpevolezza degli arrestati, proseguì tenacemente le indagini e venne a capo della intricata matassa.

Da confidenze avute seppe che nella losca faccenda era implicato certo Mario Cocchi ex-impiegato ferroviario, licenziato per sottrazioni.

Proceduto al suo arresto e ad una minuta perquisizione venne sequestrata una bilancetta e un pacco di lettere dalle quali risultava chiaramente che il Cocchi era d'intesa col capo stazione di Lucca, signor Giulio Armizzoni, e due conduttori, certo Francesco Favilli ed Eugenio Stefanotti.

Arrestati i tre e condotti a Firenze, abilmente interrogati dal cav. Annino finirono col confessarsi rei. Solo il Cocchi si mantenne sempre negativo.

Il furto veniva così consumato: Quando vi erano plichi di valore ne avvertivano il Cocchi il quale montava in treno e si richiudeva in una latrina.

Là i conduttori gli portavano il plico, egli lo apriva, ne sottraeva i valori e riconfezionava il pacco con falsi suggelli, avendo però avuta cura di sostituire con pezzi di carta i valori sottratti in modo che i plichi conservassero l'esatto peso, e perciò andava sempre munito di una bilancetta.

Dei valori sottratti faceva per sé la parte del leone, agli altri dava ben poca cosa.

I plichi, così rifatti venivano rimessi al posto, in modo che erano oggetto di dolorosissime sorprese da parte di chi doveva riceverli.

Un tal mestiere lucroso permetteva al Cocchi di far vita elegante; era assai conosciuto nei migliori ritrovi, per cui la notizia del suo arresto ha molto impressionato.







Trivignano, allontanavasi dal posto quando martedì a Gradisca. Dopo i consueti prescritti rilievi, fu dato a disposizione dell'autorità politica, in attesa d'informazioni dal comando del suo corpo.

## Bollettino meteorologico

Udine - Riva Castello  
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.  
Temperatura 23. Ore 8 Termometro 13.6  
Umidità relativa 73.3 Barometro 749.  
Stato atmosferico: Vario coperto.  
Vento: NW. Pressione stazionaria.  
Eli: Bello  
Temperatura: Massima 20.8 Minima 9.6  
Umidità: 44.395 Acqua caduta  
Fenomeni:  
SOLE LUNA  
Ore Europa Centr. 5.10 Lora ore 1.35  
Altezza al meridiano 12.5.8 Tramonta 10.19  
Luna alta 19.3 Età giorni 21

## Bollettino astronomico

SOLE LUNA  
Ore Europa Centr. 5.10 Lora ore 1.35  
Altezza al meridiano 12.5.8 Tramonta 10.19  
Luna alta 19.3 Età giorni 21

## L'impressione in città

### L'attentato alla vita del Re

#### Le dimostrazioni

Verso le 18 si sparse in città la notizia dell'attentato al Re, e si diceva che il proposito era giunto un telegramma dalla nostra Prefettura. Nessuno però ci prestava fede e soltanto alle 19 venne la conferma, da parte di persone bene informate, del fatto.

La notizia si diffuse in un baleno e fece tristissima impressione.

La folla, che numerosa assisteva al concerto della Banda cittadina in Mercatovecchio, appena venne pubblicato un supplemento con il telegramma annunciante l'attentato, fece una dimostrazione di simpatia, con clamorose grida: « Viva il Re ».

Si domandò anche la marcia reale, che venne subito suonata fra gli applausi della gente che intanto s'era folla attorno alla banda.

La marcia fu pure bissata fra nuove acclamazioni.

Anche in Teatro, prima di dar principio allo spettacolo si seppe la dimostrazione.

Si chiese infatti la marcia reale che l'orchestra suonò subito, mentre tutti gli spettatori, comprese le signore, fin alla prima battuta si alzarono in piedi prorompendo in fragorosi applausi.

L'ispettore di P. S. che arrestò l'autore dell'attentato è il sig. Galeazzi, fratello di quello che per diversi anni fu ispettore nella nostra città e che ora trovavasi a Pavia.

## Telegrammi

Il Sig. Presidente della Deputazione provinciale ha spedito il seguente telegramma:  
Primo Aiutante di Campo di S. M. il Re

Roma  
« Provincia di Udine indignata vile attentato, esultante scampato pericolo prega porgere Amatissimo Sovrano nuova attestazione reverente affetto, immutabile devozione popolo friulano. »  
Presidente Deputazione Provinciale  
G. Groppiero

## S. E. Ministro Interno

Roma  
Notizie nefande attentato contro S. M. il Re destò dal unanime esecrazione solo superata dal giubilo per sapere il Re Augusto Sovrano. Iersera, stessa popolazione improvvisò calorosa dimostrazione in piazza durante concerto banda cittadina, e poscia al teatro vivamente acclamando Marcia Reale.  
Prefetto Segre

## Generale Ponzio Vaglia

Roma  
La Giunta municipale di Udine colpita da doloroso stupore alla notizia dell'attentato alla vita di S. M., si rende interprete dei sentimenti della cittadinanza esprimendo la vivissima gioia per lo scampato pericolo, ed augurando al Re lunghi anni di regno felice nell'amore del suo popolo.  
La Giunta

## S. E. Primo Aiutante di Campo di S. M. il Re

Roma  
La Camera di commercio della provincia di Udine, in nome della classe dei rappresentanti esprime commossa felicitazioni ferventi a S. M. il Re, la cui nobile vita, minacciata da un tristo, è ancora serbata all'affetto della Nazione.  
Mascardi Presidente

Anche l'Intendente di finanza, assecondando l'unanime manifestazione degli impiegati da lui dipendenti ha mandato un telegramma al Ministro delle finanze.

## Congresso magistrale

Domani dunque sarà il gran giorno per l'Associazione dei maestri friulani, i quali interverranno numerosi a Pordenone.

Fin da oggi si attendono tanto in Udine come nel luogo destinato per il Congresso molti insegnanti della Provincia. Quelli che giungeranno a Udine nel pomeriggio di oggi hanno il punto di ritrovo alla Torre di Londra in Mercatovecchio; coi primi treni di domani, in un coi Congressisti di questa città, partiranno alla volta di Pordenone.

Tanto in Udine alla Torre di Londra, come in Pordenone all'albergo Quattro Corone un'apposita Commissione di maestri sarà a ricevere i colleghi.

Oltre che gli egregi Ispettori Scolastici, come ieri diceva il nostro corrispondente da Pordenone, va resa lode, per essersi adoperati in favore del Congresso, a diversi Comuni, che diedero vacanza agli insegnanti per il giorno deliberato e che con altri modi cooperarono alla buona riuscita della cosa.

Ci consta che i suddetti Ispettori Scolastici hanno aderito ad intervenire domani a Pordenone.

## La leva del 1877

Diamo il sunto della legge presentata alla Camera per la leva della classe 1877: Art. 1. Gli iscritti della classe 1877 che saranno riconosciuti idonei alle armi e non abbiano diritto all'assegnazione alla terza categoria, saranno tutti arruolati nella prima categoria.

E' fatta eccezione per quelli provenienti da leve anteriori che, per numero già avuto in sorte, avessero dovuto essere assegnati alla seconda categoria.

Art. 2. Gli iscritti che furono rimandati dalle leve precedenti come rivendibili a senso degli art. 78 e 80 della legge sul reclutamento, se saranno dichiarati idonei ed arruolati nella prima categoria della classe 1877, assumeranno, quelli nati nel 1875 la ferma di anni uno, e quelli nati nel 1876 la ferma di anni due.

Art. 3. E' fatta facoltà al ministro della guerra di stabilire il numero degli uomini che, nati nel 1877 ed arruolati in prima categoria, dovranno assumere la ferma di anni due.

## Fiera di S. Giorgio

Ieri si contarono 277 buoi, 351 vacche, 90 vitelli sopra l'anno e 307 sotto l'anno.

In complesso 1025 capi bovini — andarono venduti circa 60 paia di buoi, 160 vacche, 50 vitelli sopra l'anno e 180 sotto l'anno.

Si notarono i seguenti prezzi: buoi nostrani al pajo L. 1000, 1005, 1010, 1090 e da L. 700 a 995, un pajo a lire 148 al quintale a p. m.; slavi da lire 415 a 742.  
Vacche nostrane a L. 300, 320, 322, 332, 340, 355, 360, 375, 395 e da lire 140 a 260, una a L. 125 al quintale a p. m.; slave da L. 67 a 178. Vitelli sopra l'anno da L. 123 a 304, sotto l'anno da L. 50 a 144.

## Una bambina annegata

La figlia del macchinista ferroviario della R. A. Rizzi Nicolò verso le 17 di ieri cadde nella roggia presso la fonderia De Poli.

La bambina si fermò alla graticola del volante della fonderia suddetta. Fu chiamato d'urgenza il dott. D'Agostini che accorse per prestarle le prime cure; egli tentò la respirazione artificiale, ma inutilmente.

Poco dopo la povera bambina era già cadavere!

Si recarono sul luogo il delegato di P. S. sig. Almasio con due guardie ed il giudice Istruttore sig. De Sabbata con il vice cancelliere per le constatazioni di legge.

Era una bella bambina che si chiamava Vittoria e aveva cinque anni.

## Il parriola Melchior Cirillo a Palermo

### Suo tentativo di fuga

Il parriola Cirillo Melchior è partito ieri mattina per Palermo, fu legato con altri due compagni avendo egli dimostrato un carattere poco rassicurante anche in carcere.

Nelle nostre carceri aveva intrapresa la perforazione del soffitto dell'infermeria, ma i suoi tentativi furono sventati dalle vigili guardie carcerarie.

## Festa dell'arte e dei fiori

### In Firenze

#### Esposizione di orticoltura

La distribuzione dei biglietti speciali di andata e ritorno per Firenze, stata sospesa, come da avviso al pubblico in data 30 marzo u. s., verrà riattivata in occasione dell'Esposizione di orticoltura, a cominciare dal giorno 29 corrente per i biglietti dai transiti di confine e per quelli validi 15 giorni, dal 30 corrente per i biglietti validi 10 ed

8 giorni, e dal 1° maggio p. v. per i biglietti validi 5 giorni.

La vendita dei suaccennati biglietti cesserà definitivamente col giorno 28 maggio p. v.

## Una conferenza del senatore comm. G. L. Peelle

Lunedì 26 aprile alle ore 16 il senatore Peelle terrà nella Sala maggiore del R. Istituto tecnico una pubblica conferenza sul seguente tema: *Educazione infantile*.

## Arte. Teatri, ecc.

### Teatro Minerva

La Compagnia Darvia e Favi anche iersera ottenne un pieno successo.

L'opera comica *La figlia del Tamburo Maggiore* fu eseguita inappuntabilmente da tutti gli artisti che vi presero parte e che s'ebbero frequenti ovazioni.

La prima donna sig. Paolina Parmigiani meglio non poteva fare il suo debutto. Infatti cantò in modo da essere continuamente festeggiata.

Più volte per cedere alle insistenze del pubblico, abbastanza numeroso, dovette accordare il bis.

L'opera comica suddetta piacque assai essendo la musica bellissima.

Questa sera verrà ripetuta ed è certo che il teatro sarà affollato, perché nessuno lascerà passare così propizia occasione per sentire uno dei migliori lavori del maestro Offenbach ed eseguito in maniera da lasciare soddisfatti anche i più esigenti.

Quanto prima mad. le Nitouche, musica di Hervé.

Da oggi si apre un nuovo abbonamento per 6 rappresentazioni.

## RASSEGNA COMMERCIALE

### Cereali

Gli Stati Uniti attendono un buon raccolto medio. La condizione media del frumento d'inverno, in aprile, è di 81,4 contro 77 l'anno scorso, quella della segala di 88,9 contro 82,9. Si crede che il raccolto complessivo raggiungerà 30 milioni di staia. Il listino di New York non porta il prezzo del frumento rosso pronto: per maggio è segnato a doll. 0,75 3/4.

Il raccolto in India è stimato a due terzi di un raccolto ordinario.

In Europa e nei paesi circonvicini d'Africa e di Asia non vi è nulla di nuovo da segnalare, se non che nel Marocco producono danni le cavallette e che l'Algeria soffre alquanto della siccità.

In Russia la situazione rimane invariata. Il mercato di Odessa è riuscito calmo, con prezzi piuttosto facili: frumento d'inverno rubli 0,70 a 0,86, ghirca 0,74 a 0,76 1/2, segala 0,49 a 0,51 1/2.

L'Europa centrale è in buone condizioni. Però a Berlino il frumento è stato piuttosto sostenuto a marchi 156 la tonnellata. I mercati austro-ungarici sono invece facili. A Vienna il frumento per primavera è segnato a fiorini 7,77; quello per autunno a 7,15; a Pest il primo a 7,54, il secondo a 6,93.

In Francia la situazione agricola è meno buona che l'anno scorso, perché le semine furono eseguite in condizioni poco favorevoli, e quelle d'autunno vennero anche ridotte. Con tutto ciò, il mercato granario è stato in questi ultimi giorni meno sostenuto che in precedenza. Il frumento è a fr. 21,30, le farine a fr. 43,75.

In Italia vi è grande calma d'affari, non ostante che i prezzi abbiano subito un notevole ribasso. Anche nei granituri vi è poca domanda; ma le qualità buone si sostengono. Nei risi le qualità buone sono ricercate e in aumento, quelle secondarie trascurate.

## Bestiami

Il mercato dei bestiami è stato molto attivo durante quest'ultima settimana a cagione delle feste pasquali; ma ora è probabile che si torni all'andamento antico. E' vero che la concorrenza delle altre carni sta per rallentare; ma la esportazione dei bovini è molto scarsa. A Bologna si è fatto sino a L. 138 il quintale morto per bovi grassi; a Milano i prezzi hanno variato fra lire 110 e 145 per buoi, e fra L. 140 a 154 per vitelli maturi; a Roma fra L. 105 e 125 per primi, e fra L. 140 e 160 nei secondi. Gli agnelli da L. 95 a 105.

Il bestiame bovino da allevare e le vacche pregiate sono sempre in buona domanda. Così pure i suini da ingrasso e i temporali.

## Oli d'oliva

Il mercato è calmissimo, la domanda per l'esportazione essendo poco attiva ed il consumo locale non bastando a smaltire le quantità poste in vendita. Gli arrivi dei luoghi di produzione ai posti di deposito sono sempre attivi, ma accennano a rallentare alquanto.

## Telegrammi

### Ricciotti Garibaldi offre 10.000 volontari

Roma, 22. Ricciotti Garibaldi è partito per Brindisi. D'accordo con il fratello Menotti e con il colonnello Gattorno (che è pure partito) faranno al governo greco l'offerta di 10.000 volontari, purché la Grecia possa armarli e mantenerli.

### La morte di un senatore

Roma, 22. E' morto alle 12.10 il senatore Domenico Berti; era nato a Cumina (Torino) il 17 dicembre 1820. Nel 1881 fu ministro di agricoltura e commercio. Era senatore dal 1895. (Come ministro d'agricoltura il Berti visitò Udine. N. d. R.)

## Bollettino di Borsa

Udine, 23 aprile 1897

Rendita	22 apr.	23 apr.
Ital. 5% contanti ex coupon fine mese	94.27	94.20
do 4 1/2	94.37	94.30
Obbligazioni Asse Eccl. 5 1/2	104.60	104.63
do 4 1/2	98.00	98.00
Fer. ovie Meridionali ex coupon	304.00	304.25
do 4 1/2	296.00	296.50
Fondaria d'Italia 4 1/2	467.00	468.00
do 4 1/2	493.00	494.00
Banco Napoli 5%	401.00	402.00
Ferrovie Udine-Pontebba	489.00	489.00
Fondi Cassa Risp. Milano 5%	513.00	513.00
Prestito Provincia di Udine	102.00	102.00

Azioni	22 apr.	23 apr.
Banca d'Italia ex coupon	693.00	700.00
di Udine	120.00	120.00
Popolare Friulana	125.00	125.00
Cooperativa Udinese	33.00	33.00
Cotonificio Udinese	1300.00	1300.00
Veneto	251.00	252.00
Società Tramvia di Udine	65.00	65.00
ferrovie Meridionali	662.00	661.50
Mediteraneo	505.00	505.00

## Cambi e Valute

Cheque	22 apr.	23 apr.
Francia	106.00	106.00
Germania	13.55	13.50
Londra	26.65	26.64
Austria-Banconote	2.21.75	2.21.75
Corone in oro	4.10.75	4.10.75
Napoleoni	21.15	21.13

## Ultimi disacci

Chiusura Parigi	22 apr.	23 apr.
	82.10	82.32

Il Cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi 23 aprile 106.

La BANCA DI UDINE, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

OTTAVIO QUARONOLLO, gerente responsabile

## Unica Novità - Fine di Secolo

### Regalo - Lire 280 - Lire Regalo

### Straordinari Regali - Ricordo Feste Pasquali

### Gran Bazar ai cavallini meccanici

### Mercatovecchio

### Accanto alla Farmacia Fabris

Per il pieno successo - vero trionfo - avuto all'apertura del noto, rinomato Grandioso Bazar Emporium, con sempre nuovi, sceltissimi articoli in *Chincaglie, Cristallerie, Alabastrici artistici, Porcellane, Mercerie, Terraglie, Ferro smaltato, Bijuterie, Giuocattoli, ecc.*

Si rifornisce tutti i giorni di vari, freschissimi, eleganti oggetti di alta novità, d'assoluta necessità è vera economia. *Meraviglia del giorno « non plus ultra »* Alla numerosa Clientela di Udine e Provincia **Brillante Ricordo**.

Chi fa acquisti per sole lire 5 cinque avrà uno splendido regalo di

**Lire 280 Lire**

Ultima specialità per doni: Prezzo unico cent. 33 al pezzo.

Alberghi, famiglie, sposi rifornite le vostre case - Occasione unica di assoluta *Fortuna*. Miracolo del « Buon mercato. » Tutti al gran Bazar alla moda e della Fortuna. Non si vende, si regala!

Vedere per credere, l'incredibile **Regalo Eccezionale**: lire 280, unica novità, fine di secolo.

## Facilitazioni di viaggio per Venezia

In occasione dell'Esposizione Internazionale d'Arte la Stazione di Udine dal 21 aprile al 29 agosto dietro richiesta, distribuisce dal primo treno di ogni Mercoledì fino all'ultimo treno del sabato biglietti A. R. speciali *compresa una gita in mare a Trieste*, in un solo giorno (la domenica) con grande ed elegante piroscafo del Lloyd. Validità dei biglietti giorni otto. Costo Prima classe L. 30.00 Seconda L. 24.70. Chiedere al bigliettario l'andata-ritorno Trieste via Venezia.

Il piroscafo del Lloyd parte da Venezia (bacin S. Marco) tutte le domeniche alle ore 7 ant.

## La vera

### Acqua di Cedro ANTONIO GIRARDI

è quella proveniente dalla Farmacia Reale di Brescia.

Guardatevi bene dalle imitazioni. Vedi avviso in 4° pagina

## Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Fusari Agostino: Da Ronco Virginio L. 1, Morgante Luigi 1.  
Battini dott. Italo: Comessatti Pietro L. 1, Mattaloni-Condoti Anna di Premariacco: Ellero Vincenzo L. 1.  
Lotti Antonio: Biasutti Antonio L. 1, Marchesetti Luigi 1.  
Canciani Maria ved. Zuppelli: Canciani Giulia ved. Cosattini L. 1, Cosattini dott. Ettore 1, Cosattini prof. Achille 1, Clodig prof. Giovanni 2, Canciani Carolina Fendi 1.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di:

Battini dott. Italo: Fusari Giacomo e famiglia lire 1.  
Guatti Eugenio: Giuliani Antonio 1.

## Magazzino Vini Nazionali

### Fratelli S. A. Scocimarro

### Presso il Caffè alla Nuova Stazione

### UDINE

La nota Ditta « S. A. Scocimarro » provveduta **personalmente** sul luogo, nelle località vinicole più rinomate dei più scelti e ricercati **Vini Neri e Bianchi**; e specialità **Pugliesi** genuini, eccellenti di **Trani, Avellino**, ecc. comuni, di lusso e da pasto

## Avvisa

Che al detto « Deposito » stante la grande quantità degli acquisti fatti e le favorevoli occasioni avute, trovasi fornitissima ed al completo per la « **Vendita all'ingrosso** » a prezzi limitati da soddisfare ogni esigenza. I vini « **Moscato** di Trani, **Marsala**, **Vermouth** sceltissimi si raccomandano per speciale bontà, qualità e provenienza.

I Magazzini che la Ditta tiene in Città tengono gli stessi vini e prezzi. Certo del favore della clientela si segna

S. A. SCOCIMARRO

## Sementi da prato

La sottoscritta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di seme come *Trifoglio violetto, erba spagna, loietta vena altissima* tutta merce delle nostre campagne friulane. Tiene pure del miscuglio per semina *prati artificiali*. Garantisce buona riuscita, ed a prezzi ridotti che non teme concorrenza.

## Regina Quaronolo

Via dei Teatri N. 17 (Casa de Nardo) — Udine

**ELIPI FIORA FRIULANA**

Giordiale  
BETENTE  
Tonico  
Corroborante  
DIGESTIVO

**SPECIALITÀ**

**Arturo Lunardi**

**UDINE**

Trovati presso i principali esercenti

**ACQUA DI NATALINA**

PER CONSERVARE  
POUR LE DENTISTE  
PREPARAZIONE

**GIURGO DENTISTA**

**DOARDO TOSO**

**UDINE**

**ACQUA DI NATALINA**

PER CONSERVARE  
POUR LE DENTISTE  
PREPARAZIONE  
DAL GIURGO DENTISTA  
DOARDO TOSO  
UDINE

VIA PAOLO SARPI N. 31



Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

**PASTA POLVERE DENTIFRICIA ANTISETTICA**  
**Kinodont**  
 TOGLIE E IMPEDISCE LA CARIE  
 CONSERVA LO SMALTO  
**DENTI BIANCHISSIMI**  
 A. BERTELLI & C. CHIMICI MILANO

**PREZZI:** KINODONT POLVERE L. 1. - la scatola con 10 perle: prezzo L. 1.25 (francese) per  
 KINODONT PASTA L. 1.50 - la scatola con 10 perle: prezzo L. 1.75 (francese) per  
 TROVASI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE E PROFUMERIE  
 Grossista per l'Italia  
 Signor QUIRINO TOSI di Milano.

## ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola e a istruzione presso l'Ufficio Annonzi del nostro Giornale.

UNICHE MEDAGLIE D'ORO conferite alla Profumeria nella Esposizione Nazionale di Palermo 1891-92 e nell'Esposizione Italo-Americana di Genova 1892 — MEDAGLIA D'ARGENTO dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio 1892 — UNICO DIPLOMA DI ONORE all'Esposizione Internazionale di Monaco 1893 — e Chicago 1893.



## SI REGALANO 1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA, per i capelli e barba migliore di quella dei Fratelli Zempt, che è di una azione istantanea, non brucia i capelli né macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo talché le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera Tintura Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli, N. 5, Napoli. Prezzo in provincia lire 6.

## Avviso alle Signore

### DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicuro effetto. Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli.

Prezzo in provincia lire 3.

Si vende in Udine, presso F. Minisini in fondo Mercatovechio ed in tutta Italia dai principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti.



## ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE		
M. 1.12 6.15	D. 5 7.45		
O. 4.45 8.50	O. 5.12 10.		
M. 6.10 9.49	O. 10.55 15.24		
O. 11.25 14.19	D. 14.20 17.55		
O. 12.30 18.20	M. 17.31 21.40		
O. 17.30 22.27	M. 18.30 23.40		
D. 20.18 23.5	O. 22.20 3.04		

\* Si ferma a Pordenone

\*\* Parte da Pordenone

DA CASARSA A EMILIANURGO	DA S. LAMBERTO A CASARSA
O. 9.10 9.55	O. 7.55 8.35
M. 14.35 15.25	M. 13.15 14.
O. 18.40 19.25	G. 17.37 18.10

DA CASARSA A PORTOGUARO	DA PORTOGUARO A CASARSA
O. 5.45 6.22	O. 8.04 8.40
O. 9.05 9.42	O. 13.05 13.50
O. 19.05 19.47	O. 21.45 22.22

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.15 7.30	A. 8.25 11.10
A. 8.1 10.37	M. 9. 12.55
M. 15.42 19.36	O. 16.40 19.55
O. 17.25 20.41	M. 20.45 1.30

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.12 6.43	O. 7.10 7.38
M. 9.05 9.32	M. 9.47 10.15
M. 11.20 11.48	M. 12.15 12.45
O. 15.44 16.16	O. 16.49 17.16
M. 20.10 20.38	O. 20.54 21.22

DA UDINE A PORTOGUARO	DA PORTOGUARO A UDINE
O. 7.51 8.32	M. 8.36 8.59
M. 13.05 15.29	O. 13.09 15.31
O. 17.26 19.36	M. 17. 19.33

Coincidono: Da Portogruaro per Venezia alle ore 8.49 e 19.23. Da Venezia arriva ore 13.55

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8. — 9.47	0.45 8.32 R.A.	
11.20 13.10	11.15 12.40 S.T.	
14.50 16.43	13.50 15.25 M.A.	
18. — 19.52	18.13 19.35 S.T.	



## KOSMEODONT

### PREPARATO DENTIFRICIO



## ANGELO MIGONE E C.

Milano - Via Torino, 12 - Milano

Il KOSMEODONT-MIGONE preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il KOSMEODONT-MIGONE pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da cachessie che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti guasti o dall'uso del fumare.

Quindi, per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare la carie, conservare l'alito puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperate con sicurezza il KOSMEODONT-MIGONE.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri al prezzo di:

L. 2 l'Elixir — L. 1 la Polvere — L. 0.75 la Pasta.

Deposito generale da A. MIGONE e C. - Via Torino, 12 - Milano.

In Udine presso il signor Francesco Minisini

Alle spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungere Cent. 25.



## BICICLETTA DE LUCA

Modelli ultimissime NOVITA  
 Costruzione accurata e solidissima  
 Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

## RIPARAZIONI E RIMODERNATURE

### PEZZI DI RICAMBIO

Accessori, Catene, Pneumatici, ecc.

Nichelature e Verniciature

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Noleggio Velocipedi  
Via Gorgi, 44 - Udine

# che i flaconi siano provenienti

Assicurarsi bene



## USATE SEMPRE

# L'ACQUA DI TUTTO CEDRO

DELLA FARMACIA REALE

ANTONIO GIRARDI  
 BRESCIA

preparata con puri e scelti Cedri della Riviera di Salò (Prov. di Brescia)

Specialità premiata a tutte le Esposizioni

**E IL MIGLIOR LIQUORE MEDICINALE**  
 calmante efficacissimo, di sapore aromatico e piacevole, giova assai nelle convulsioni, aumenta l'appetito, favorisce in modo speciale la digestione. Rimedio per il mal di mare.

I signori medici consigliano di preferire l'Acqua di cedro Girardi Antonio agli spiriti di Melissa e Menta perchè più efficace. I flaconi dell'Acqua di cedro ne contengono 200 grammi circa, e quelli degli spiriti di Melissa soltanto 30 grammi. In vendita a L. 0.80 il flacone.

Esigete sulle Bottiglie l'etichetta dorata colla dicitura

Farmacia Reale ANTONIO GIRARDI - Brescia

PER OTTENERE IL PRODOTTO GENUINO.

Vendesi in Udine presso Francesco Minisini, Giacomo Comessatti, Giro ami, Fabris Angelo, Francesco Comelli, B zero Augusto e presso i principali farmacisti, droghieri di città e provincia.

# Antonio Girardi - Brescia.

dalla Farmacia Reale